

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 47

mercoledì, 06 settembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 31 agosto 2023, n. 63	
Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP:J82C18000300001. Approvazione modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e impegno somme per applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022, come integrato dall'art. 1, comma 458, della Legge n. 197/2022.	
.....	5
ORDINANZA 31 agosto 2023, n. 64	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 02.12.2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Addendum II F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto Codice 09IR021/G3 COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033 Maggiori risorse per incremento costi.	
.....	21
ORDINANZA 31 agosto 2023, n. 65	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 -Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo Intervento denominato Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale Codice 09IR192/G1. CUPJ36B19000620001 CIG 9005374DB4. Maggiori risorse per incremento costi	
.....	28
ORDINANZA 31 agosto 2023, n. 66	
Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Casa di espansione di Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Tutor di Cantiere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L.76/2020, così come modificato dal D.L.77/2021 - CIG 97289420EC - CUP B98G01000000003.	
.....	33

ORDINANZA 31 agosto 2023, n. 67

Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L.76/2020, così come modificato dal D.L.77/2021 - CIG 9729140450 - CUP B98G01000000003.

..... 61

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 63 del 31/08/2023*Oggetto:*

Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001. Approvazione modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e impegno somme per applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022, come integrato dall'art. 1, comma 458, della Legge n. 197/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Schema atto di sottomissione
B	No	Verbale concordamento nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Schema atto di sottomissione*
0ddadb0168895a35b5191b64bde613f1c065bac90c0ab4712b74d67b45f21014
- B* *Verbale concordamento nuovi prezzi*
a2e8f9dd391d89a6dd833223e8bbb1ebc15c7ec1822807b88829172bc4562d19

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi"*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi"*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *"D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi"* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi richiamati sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che a seguito dell'evento del 05 Novembre 2014 che ha interessato il Torrente Carrione nel Comune di Carrara, la Regione Toscana ha commissionato uno Studio Idraulico le cui risultanze sono state approvate con Delibera di Giunta regionale n. 676/2016;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta regionale n. 779 del 01 agosto 2016 che ha approvato il Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione;
- la Delibera di Giunta regionale n. 902 del 06 agosto 2018 con cui sono stati approvati successivi approfondimenti del Master Plan;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 01 Febbraio 2021 recante "*Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Master Plan del Bacino del torrente Carrione. Integrazione della D.G.R.T. n. 779/2016*";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 era individuato l'intervento codice MS087A/10-1 dal titolo "*Completamento lavori adeguamento sezioni idrauliche*", per l'importo di € 1.100.000,00, che si inquadra nell'ambito degli interventi necessari alla messa in sicurezza della zona di Carrara di cui agli atti sopra richiamati;

DATO ATTO che nell'Ordinanza di cui sopra è stato deciso di revocare l'avvalimento nei confronti del Comune di Carrara disposto con la convenzione reg. n° 731 del 6 marzo 2014 e di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento stesso;

DATO ATTO che con il Decreto n. 16931 del 26 ottobre 2018 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Stefano Malucchi;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano Malucchi;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 123 del 29/11/2018 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia*", all'Ing. Enrico Bersanelli, con sede in Aulla (MS), per un importo complessivo pari ad € 8.000,00 oltre IVA;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 30 del 16 marzo 2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Intervento Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. Approvazione del progetto esecutivo*

della demolizione della passerella presso il parcheggio di Via del Commercio (ponte della vecchia marmifera), della passerella a monte del ponte di via Elisa, delle due passerelle nei pressi dell'ex stazione di San Martino, ovvero ponte Walton 2 e ponte Walton 3 (passerella Giannotti)" con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 82 del 28 giugno 2022, recante "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 – Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001. Affidamento lavori a società Boni Costruzioni S.r.l.*", con la quale sono stati affidati i lavori in oggetto;

DATO ATTO che in data 07 settembre 2022, mediante scrittura privata, si è sottoscritto il contratto per i lavori in oggetto, per un importo di € 95.813,02, di cui € 17.531,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto n. 6274 del 28 marzo 2023 con il quale l'Ing. Enzo Di Carlo è stato nominato quale nuovo RUP dell'intervento in sostituzione dell'Ing. Stefano Malucchi a seguito di collocamento a riposo di quest'ultimo;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che in corso di esecuzione è emersa la necessità di apportare una modifica al contratto, derivante da elementi sopravvenuti, non prevedibili al momento dell'approvazione del progetto, che comportano la modifica di alcune lavorazioni, in particolare relative all'impalcato del ponte nei pressi di Via Emilia. Durante le lavorazioni è emersa infatti una situazione dello stato strutturale del ponte, non prevedibile in fase di progettazione, che rende necessario apportare modifiche alle lavorazioni connesse alla demolizione di tale ponte, dovendo procedere con la riduzione dello stesso in porzioni di peso più contenuto, utilizzando anche mezzi diversi da quelli previsti;

DATO ATTO che tali modifiche non alterano la natura del contratto e che le stesse sono da considerarsi ammissibili in quanto integranti varianti ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), derivanti da circostanze imprevedute ed imprevedibili ed il cui importo non supera il 50% dell'importo contrattuale;

VISTA la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Enrico Bersanelli, trasmessa in data 12 giugno 2023 con prot. n. 0273244, conservata agli atti del Settore, in cui si dettagliano le modifiche sopra citate che si rendono necessarie al fine di adeguare le lavorazioni alle condizioni del sito emerse in corso d'opera, modifiche che integrano quindi una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la perizia si compone dei seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore:

Relazione tecnica di variante

Quadro economico di raffronto

Computo metrico estimativo di variante

Analisi nuovo prezzo;

DATO ATTO che le modifiche oggetto del presente atto comportano un importo dei lavori aggiuntivi pari ad € 15.367,21, di cui € 2.884,79 per incremento costi della sicurezza, oltre IVA a norma di legge;

DATO ATTO che l'approvazione della modifica di cui al presente atto comporta la concessione di n. 60 giorni ulteriori di proroga per l'ultimazione dei lavori;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Enzo Di Carlo, del 24 luglio 2023, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto, mantenendosi altresì entro il limite del 50% dell'importo contrattuale iniziale;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale l'appaltatore accetta di eseguire le modifiche come descritte negli elaborati, ritenendo pienamente congrui i nuovi prezzi ed acconsentendo quindi ad apportare all'organizzazione dei lavori tutte le modifiche ivi descritte, atto che viene approvato in schema con il presente atto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO quindi che appare necessario approvare le modifiche come sopra indicate e la maggiorazione dell'importo lavori per come sopra determinata, riducendo l'impegno n. 35 presente sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per l'importo complessivo di € 18.748 e contestualmente incrementando l'impegno n. 377 assunto a favore dell'appaltatore sul capitolo n. 11135 della c.s. n. 5588 per € 15.367,21, oltre IVA per € 3.380,79, per complessivi € 18.748;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ed anche per appalti con

scadenza delle offerte entro il 31 dicembre 2022, con le stesse modalità indicate nel D.L. 50/2022 salvo riconoscere l'80% delle somme aggiuntive determinate applicando i nuovi prezzi regionali;

DATO ATTO che le disposizioni sopra richiamate si applicano quindi anche all'appalto in oggetto;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante *“Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023”*, con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 *“Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023”*;

DATO ATTO che i lavori sono in corso e che ad oggi è stato emesso un primo SAL, il cui importo, determinato a prezzi contrattuali, è pari ad € 66.068,15 oltre IVA;

DATO ATTO che il Direttore Lavori ha altresì determinato l'importo relativo alle maggiori somme dovute per i lavori di cui al SAL 1, pari ad € 7.519,45 oltre IVA;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha determinato i maggiori costi dovuti per l'applicazione del decreto aiuti a tutte le ulteriori lavorazioni sia eseguite che da eseguirsi nel corso dell'anno 2023 e che tali maggiori costi ammontano a complessivi € 11.454,00 (comprensivi dei 7.519,45 di cui al SAL 1 bis) oltre IVA per € 2.519,88, per complessivi € 13.973,88;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022 e confermato nella D.G.R.T. n. 878 del 29 luglio 2022, e richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
 - le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono ancora disponibili somme derivanti da imprevisti e dal ribasso d'asta ad oggi non impegnate e che è possibile inoltre utilizzare ulteriori somme previste nel quadro economico di progetto ma che risultano non necessarie per l'ultimazione dell'opera e che tali somme consentono quindi di coprire anche i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 24 luglio 2023 conservata agli atti del Settore, in cui concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che il quadro economico dell'intervento, a seguito delle modifiche del contratto come sopra indicate, tenuto conto della rimodulazione di somme previste per attività che non risultano necessarie, e dell'applicazione del decreto aiuti viene così rideterminato:

A		POST GARA	VARIANTE E DECRETO AIUTI	DIFFERENZA
A.1	Lavori a base d'asta	€ 78.281,84	€ 90.764,26	+ 12.482,42
A.2	costi di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.531,18	€ 20.415,97	+ 2.884,79
	TOTALE A	€ 95.813,02	€ 111.180,23	+ 15.367,21
B - Somme a disposizione				
B.1.	Somme a disposizione	€ 49.185,31	€ 44.836,24	- 4.349,07
B.2	Imprevisti	€ 11.200,00	€ 5.600,00	- 5.600,00
B.3	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0,00
B.4	Spese tecniche x progettazione esecutiva- corordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DL e CRE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
B.5	Altre spese			0,00
B.5.1	Contributo ANAC	€ 30,00	€ 30,00	
B.5.2	Risoluzione interferenze servizi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
B.5.3	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
B.5.4	Spese per la salvaguardia di specie ittiche	€ 2.000,00	€ 0,00	- 2.000,00
B.5.5.	Maggiorazione lavori per applicazione decreto aiuti	€ 0,00	€ 11.454,00	+ 11.454,00
B.6	IVA, eventuali altre			

		imposte e contributi dovuti per legge			
	B.6.1	Lavori	€ 21.078,86	€ 24.459,65	+ 3.380,79
	B.6.2	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 660,00	€ 660,00	0,00
	B.6.3	Spese tecniche	€ 1.760,00	€ 1.760,00	0,00
	B.6.4	IVA su maggiorazione lavori per decreto aiuti	€ 0,00	€ 2.519,88	+ 2.519,88
		TOTALE B	€ 102.914,17	€ 108.319,77	+ € 5405,60
		ECONOMIE DA RIBASSO	€ 17.026,89	€ 0,00	- € 17.026,89
		ECONOMIE IVA su lavori	€ 3.745,92	€ 0,00	- € 3.745,92
		TOTALE	€ 219.500,00	€ 219.500,00	0,00

DATO ATTO che occorre procedere a ridurre l'impegno n. 35 assunto sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per l'importo complessivo di € 13.973,88 ed assumere un nuovo impegno di spesa di pari importo a favore dell'appaltatore, sul capitolo n. 11135 della c.s. n. 5588;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del contratto come descritte nella perizia di variante redatta dal Direttore Dei Lavori, Ing. Enrico Bersanelli, e negli elaborati ad essa allegati come elencati in narrativa, conservata agli atti del Settore, modifiche derivanti da circostanze imprevedute ed imprevedibili in fase di progettazione;
2. di approvare, ritenendo pienamente integrati gli elementi previsti dalla norma, la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo all'intervento denominato "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia*" (CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001);
3. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A al presente atto);
4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento (All. B);
5. di ridurre l'impegno n. 35 assunto sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per l'importo complessivo di € 18.748 (di cui € 15.367,21 per modifiche contrattuali ed € 3.380,79 per IVA);
5. di procedere ad assumere a favore dell'operatore Boni Costruzioni S.r.l., con sede legale in Loc. Avenza, Carrara (MS), Via Fossa Maestra n. 20, C.F.-P.IVA. 00293270450 (codice contspec. 6276),

un nuovo impegno per maggiori lavori di cui alla variante oggetto del presente atto, per un importo pari ad € 18.748 (di cui € 15.367,21 per modifiche contrattuali ed € 3.380,79 per IVA), sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 (CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001) (Codice proc. 15456);

6. di dare atto che il Direttore Lavori ha proceduto a rideterminare l'importo dovuto all'appaltatore in applicazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, come modificato dall'art. 1, comma 453 della legge 197/2022, sia per le lavorazioni effettuate e contenute nel SAL 1 emesso che per le ulteriori lavorazioni da eseguirsi nel costo dell'anno 2023;

7. di dare atto che il nuovo importo così determinato risulta pari a complessivi € 11.454 oltre IVA per € 2.519,88;

8. di dare atto del parere espresso dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 24 luglio 2024 e conservata agli atti del Settore, in cui concorda con quanto evidenziato dal direttore dei lavori e conferma la presenza nel quadro economico dell'intervento, come rimodulato sulla base di quanto indicato in narrativa, della copertura economica di tali maggiori costi;

9. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 35 assunto sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per l'importo complessivo di € 13.973,88 (di cui € 11.454,00 per maggiorazione lavori oltre IVA per € 2.519,88);

10. di assumere un nuovo impegno a favore dell'appaltatore Boni Costruzioni S.r.l., con sede legale in Loc. Avenza, Carrara (MS), Via Fossa Maestra n. 20, C.F.-PIVA. 00293270450 (codice contspec. 6276) sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588, per maggiorazione lavori relativi all'intervento denominato "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia*" (CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001) (Codice proc. 15456), per complessivi € 13.973,88 (di cui € 11.454,00 per maggiorazione lavori oltre IVA per € 2.519,88);

11. che il quadro economico dell'intervento, per le modifiche come sopra indicate, viene rimodulato così come di seguito:

A		POST GARA	VARIANTE E DECRETO AIUTI	DIFFERENZA	
	A.1	Lavori a base d'asta	€ 78.281,84	€ 90.764,26	+ 12.482,42
	A.2	costi di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.531,18	€ 20.415,97	+ 2.884,79
		TOTALE A	€ 95.813,02	€ 111.180,23	+ 15.367,21
B		- Somme a disposizione			
	B.1.	Somme a disposizione	€ 49.185,31	€ 44.836,24	- 4.349,07
	B.2	Imprevisti	€ 11.200,00	€ 5.600,00	- 5.600,00
	B.3	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0,00
	B.4	Spese tecniche x progettazione esecutiva- corordinamento	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00

		sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DL e CRE			
	B.5	Altre spese			0,00
	B.5.1	Contributo ANAC	€ 30,00	€ 30,00	
	B.5.2	Risoluzione interferenze servizi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
	B.5.3	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
	B.5.4	Spese per la salvaguardia di specie ittiche	€ 2.000,00	€ 0,00	- 2.000,00
	B.5.5.	Maggiorazione lavori per applicazione decreto aiuti	€ 0,00	€ 11.454,00	+ 11.454,00
	B.6	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
	B.6.1	Lavori	€ 21.078,86	€ 24.459,65	+ 3.380,79
	B.6.2	Spese per accertamenti e prove in corso d'opera	€ 660,00	€ 660,00	0,00
	B.6.3	Spese tecniche	€ 1.760,00	€ 1.760,00	0,00
	B.6.4	IVA su maggiorazione lavori per decreto aiuti	€ 0,00	€ 2.519,88	+ 2.519,88
		TOTALE B	€ 102.914,17	€ 108.319,77	+ € 5405,60
		ECONOMIE DA RIBASSO	€ 17.026,89	€ 0,00	- € 17.026,89
		ECONOMIE IVA su lavori	€ 3.745,92	€ 0,00	- € 3.745,92
		TOTALE	€ 219.500,00	€ 219.500,00	0,00

12. di dare atto che l'importo derivante dall'applicazione del decreto aiuti relativo alle lavorazioni contenute del SAL1 già emesso, ovvero € 7.519,45 oltre IVA, verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura mentre i maggiori importi relativi all'approvazione della modifica contrattuale come descritta in narrativa nonché dell'applicazione del decreto aiuti per le lavorazioni ancora da eseguirsi avverrà con le modalità indicate nel contratto il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 30 del 16 marzo 2022 ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate;

13. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2024

REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Lavori denominati “Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 – Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell’abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia”

CUP: J82C18000300001- CIG: 92267857D9

APPALTATORE:

BONI COSTRUZIONI S.R.L.

con sede legale in Loc. Avenza, Carrara (MS), Via Fossa Maestra n. 20

*** * ***

CONTRATTO: del 07 settembre 2022, mediante scrittura privata

*** * ***

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso:

- che con contratto del 07 settembre 2022 l'Appaltatore ha assunto l'appalto per l'esecuzione dei lavori di un importo complessivo al netto del ribasso di € 95.813,02, di cui € 17.531,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che i lavori sono ad oggi in corso;
- che in corso di esecuzione sono emerse circostanze imprevedute ed imprevedibili che rendono necessario procedere ad un'ulteriore modifica contrattuale, ai sensi dell'art.

106, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 5/2016,

- che il Direttore dei Lavori, Ing. Enrico Bersanelli ha redatto una perizia di variante con gli elaborati alla stessa allegati, con cui vengono descritte le modifiche da apportate all'esecuzione dei lavori, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale di € 15.367,21, di cui € 2.884,79 per incremento costi della sicurezza, oltre IVA a norma di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Con il presente atto si conviene quanto segue:

Art.1

Il Sig., nato a ___ il ____, quale legale rappresentante della società Boni Costruzioni S.r.l., con sede in Loc. Avenza, Carrara (MS), Via Fossa Maestra n. 20, C.F.-P.IVA. 00293270450, assume l'impegno ad eseguire senza eccezione alcuna i lavori della perizia di variante, come descritta negli elaborati redatti dal Direttore dei Lavori.

Le condizioni di esecuzione sono quelle stesse contenute nel contratto del 07 settembre 2022 e agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui ai contratti elencati, oltre a 1 nuovo prezzo di cui al verbale nuovi prezzi.

Art. 2

L'importo totale complessivo dei lavori di che trattasi, a seguito dell'approvazione della modifica di cui al presente atto, risulta pari ad € 111.180,23 (euro centoundicimilacentottanta/23), al netto del ribasso di cui € 90.764,26 (euro novantamilasettecentosessantaquattro/26) per lavori, € 20.415,97 (euro

ventimilaquattrocentoquindici/97) per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA.

Art. 3

Restano confermate tutte le altre condizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e relativo contratto, non in contrasto col presente atto di sottomissione.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera d) del D.M. n. 49 del 07/03/2018 sono stati concordati nuovi prezzi con apposito verbale.

Art. 5

Con l'approvazione della modifica di cui in oggetto viene disposta una proroga dei tempi contrattuali pari ad ulteriori 60 giorni.

Art. 6

L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche; i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità, indicati ed appositamente aperti dall'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge 136/2010; in caso di violazione ai suddetti obblighi, il contratto si intenderà risolto. L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara della notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

Art. 7

L'Impresa dichiara di eseguire i lavori in variante considerati nella menzionata perizia di variante senza sollevare alcuna eccezione o riserva comunque deducibile, sulla base delle condizioni stabilite nel contratto di appalto, nel corrispondente Capitolato e nel presente atto di sottomissione e accettazione di nuovi prezzi.

Per l'appaltatore

per la Regione Toscana

il DRC

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 64 del 31/08/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - "F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto - Codice 09IR021/G3" - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033 - Maggiori risorse per incremento costi.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi id euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *“Preso d'atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018”*;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Intervento per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all'attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*” è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000 – 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato “Piano sviluppo e coesione”, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e visti i commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5 recanti i principi di governance e di gestione dello stesso;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*”, che consentono al CIPESS di assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, oltre a coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario, in conformità alle regole della fase di programmazione 2014-2020 in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 29/04/2021 “*Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*”, con cui viene approvato il PSC del MITE che integra il Piano Operativo Ambiente 2014-2020, il Piano Dissesto Idrogeologico ed il Fondo Progettazione Dissesto Idrogeologico, di cui alla citata Delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 6 del 24 gennaio 2023, del Capo del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stato approvato il documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del citato Ministero;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*", per l'importo di € 3.920.000,00 (CUP: J67B20001240001);

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell'intervento in oggetto era è stato individuati nell'Ing. Gennarino Costabile, Dirigente di tale Settore;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con Decreto n. 13655 del 04 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene indicato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco Scatena;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto*" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi

all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza, a fronte di un ribasso d'asta del 28,073%;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 17 del 04 marzo 2022 recante " *D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 02.12.2019 – Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II – Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero*", è stata disposta la costituzione di nuovi capitoli di uscita della contabilità speciale 5588 destinati alla copertura del quadro economico del presente intervento in ragione dei ritardi nel trasferimento dei fondi ministeriali destinati al finanziamento dell'opera e della necessità di avviare in tempi brevi i lavori, in quanto l'intervento assume una funzione essenziale per la pubblica e privata incolumità e l'opera costituisce un intervento di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 38 del 24/03/2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore S.N., 87100 – Cosenza;

DATO ATTO che in data 26 luglio 2022 è stato sottoscritto in forma pubblica amministrativa il contratto per l'intervento in oggetto, per l'importo contrattuale di € ;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono attualmente in corso;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati;

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e che quindi per tale periodo per determinare le maggiori somme si applicano i prezzi regionali aggiornati;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023, nonché la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro*"

delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023”;

DATO ATTO che in relazione all'intervento in oggetto sono emersi elementi che determinano un incremento dei costi delle opere, anche in considerazione della necessità di applicare la normativa sopra richiamata in materia di aumento dei costi e che le economie da ribasso d'asta disponibili nel quadro economico e le ulteriori economie ivi previste non consentono di coprire interamente i maggiori costi che sono connesse all'esecuzione delle opere e che per poter completare i lavori si rende quindi necessario reperire ulteriori risorse;

DATO ATTO che i maggiori costi che si prevedono per giungere al completamento dell'opera sono stimati in € 250.000;

VISTA la necessità di richiedere le risorse sopra indicate al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”;*

RILEVATO che, nelle more dell'istruttoria necessaria al reperimento dei fondi ulteriori come sopra indicato, con la presente ordinanza si intende dare atto della necessità di adeguare il quadro economico del presente intervento, aumentando le somme a disposizione della stazione appaltante per la sua realizzazione, anche in considerazione di quanto disposto dalla richiamata normativa in materia di caro materiali;

DATO ATTO che, dopo l'acquisizione delle risorse indicate, si procederà all'approvazione del quadro economico aggiornato e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di dare atto che in relazione all'intervento cod. Rendis 09IR070/MT - “F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto – Codice09IR021/G3” (CUP: J67B20001240001) sono emersi elementi che determinano un incremento dei costi delle opere, anche in considerazione della necessità di applicare la normativa in materia di aumento dei costi e che le economie disponibili nel quadro economico non consentono di coprire interamente tali maggiori costi e si rende quindi necessario reperire ulteriori risorse;

2) di dare atto che i maggiori costi che si prevedono per giungere al completamento dell'opera sono stimati in € 250.000;

3) di dare atto della necessità di richiedere le risorse sopra indicate al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

4) di rinviare a successivi atti, conseguenti al reperimento delle ulteriori risorse, l'approvazione del quadro economico aggiornato e l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 65 del 31/08/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1". CUPJ36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Maggiori risorse per incremento costi

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*" era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

PRESO ATTO che sull'intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021, in cui è individuato all'Allegato A, l'intervento codice 09IR192/G1 dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", per l'importo di € 1.500.000,00

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell'intervento in oggetto era stato individuato nell'Ing. Francesco Piani;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Francesco Piani;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Enzo Di Carlo, l'Ing. Francesco Scatena;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e, in particolare, all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.II.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 - CIG 9005374DB4*", con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato " " ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 75 del 30 maggio 2022 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi

all'intervento codice 09IR192/G1, dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 105 del 02 agosto 2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l;

DATO ATTO che in data 07 settembre 2022 è stato sottoscritto in forma pubblica amministrativa il contratto per l'intervento in oggetto, per l'importo contrattuale di € 805.612,37;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono attualmente in corso;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 458, ha introdotto un comma 6-ter all'art. 26 del D.L. 50/2022, disponendo che, per gli appalti con offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, per lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 lo stato di avanzamento dei lavori sia adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali applicando i prezzi regionali aggiornati;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica quindi anche all'appalto in oggetto, in quanto la data di scadenza delle offerte era fissata al 20 gennaio 2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023, nonché la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023*";

DATO ATTO che in relazione all'intervento in oggetto sono emersi elementi che determinano un incremento dei costi delle opere, anche in considerazione della necessità di applicare la normativa sopra richiamata in materia di aumento dei costi e che le economie da ribasso d'asta disponibili nel quadro economico e le ulteriori economie ivi previste non consentono di coprire interamente i maggiori costi che sono connesse all'esecuzione delle opere e che per poter completare i lavori si rende quindi necessario reperire ulteriori risorse;

DATO ATTO che i maggiori costi che si prevedono per giungere al completamento dell'opera sono stimati in € 400.000;

VISTA la necessità di richiedere le risorse sopra indicate al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”;

RILEVATO che, nelle more dell’istruttoria necessaria al reperimento dei fondi ulteriori come sopra indicato, con la presente ordinanza si intende dare atto della necessità di adeguare il quadro economico del presente intervento, aumentando le somme a disposizione della stazione appaltante per la sua realizzazione, anche in considerazione di quanto disposto dalla richiamata normativa in materia di caro materiali;

DATO ATTO che, dopo l’acquisizione delle risorse indicate, si procederà all’approvazione del quadro economico aggiornato e all’assunzione dei relativi impegni di spesa;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di dare atto che in relazione all’intervento cod. Rendis 09IR068/MT - “*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1*” (CUP:J36B19000620001) sono emersi elementi che determinano un incremento dei costi delle opere, anche in considerazione della necessità di applicare la normativa in materia di aumento dei costi e che le economie disponibili nel quadro economico non consentono di coprire interamente tali maggiori costi e si rende quindi necessario reperire ulteriori risorse;

2) di dare atto che i maggiori costi che si prevedono per giungere al completamento dell’opera sono stimati in € 400.000;

3) di dare atto della necessità di richiedere le risorse sopra indicate al Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica nell’ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

4) di rinviare a successivi atti, conseguenti al reperimento delle ulteriori risorse, l’approvazione del quadro economico aggiornato e l’assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 66 del 31/08/2023*Oggetto:*

Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione di Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Tutor di Cantiere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L.76/2020, così come modificato dal D.L.77/2021 - CIG 97289420EC - CUP B98G0100000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Dati RUP
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica
C	Si	Dati operatore economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *Dati RUP*
21f9c21e83ab9a417fa44aacc0817b914f17492cc59d5d949287c1debfc9cb1
- A* *Lettera di invito*
edbd0f3e1155256f49551899d51391d8d46ed6c050f5b213e7ebc40c8e7a1a11
- B* *Offerta economica*
53ba2fbce93613a6b704e78d1a94b725daf750415af57d35b4445a46a72ffd0c
- C* *Dati operatore economico*
f5595a2e0495cece32d59a21df3c12f8706e091a0f26fc672d6ef3ad9aeda492

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammon-tante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 ap-provazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla program-mazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeolo-gico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, re-gistrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stes-si”, che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato appo-sto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed ur-genza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 9 marzo 2021 con la quale è stato affidato il servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valu-tazione di congruità dell'offerta a favore dell'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 88 del 20 maggio 2021 con la quale è stato affidato il servi-zio di consulenza per la verifica della compatibilità degli interventi su componenti ambientali in coerenza con la valutazione d'incidenza e monitoraggio e controllo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sen-

si dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") così come modificata dalla Legge Regionale 16 aprile 2019, n. 18 "*Disposizioni per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavori, forniture e servizi. Disposizioni organizzative in materia di procedure di affidamento di lavori. Modifiche alla l.r. 38/2007*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 22 della suddetta L.R. 38/2007;

VISTO, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07 agosto 2008, n. 45/R "*Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38*" e, in particolare, gli articoli da 42 a 46 che, tra l'altro, dispongono in merito ai requisiti professionali, ai compiti e ai poteri del tutor di cantiere;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO il D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in oggetto in conformità al Regolamento n. 43/

R/2020 ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento come da allegato 1 al presente atto;

CONSIDERATO necessario affidare il servizio di Tutor di Cantiere relativamente ai “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l’affidamento diretto dei servizi fino all’importo di € 139.000,00;

CONSIDERATO che per il servizio oggetto del presente atto, avviato in data antecedente all’entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs n. 36/2023, continua ad applicarsi il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l’operatore economico di cui all’Allegato C presenta i requisiti richiesti per l’intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/146983/D.060.030.035 del 22 marzo 2023, allegata al presente atto alla lettera “A”;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l’offerta economica presentata dall’operatore economico di cui all’Allegato C, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B” presentata in data 23 marzo 2023 pari ad € 18.376,80, comprensivo degli oneri previdenziali, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l’offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l’affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO del possesso da parte dell’operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall’art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in data 31/03/2023 sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Tutor di Cantiere relativamente ai “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”, intervento codice 09IR010/G4, all’operatore economico di cui all’Allegato C, per l’importo offerto di € 18.376,80, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA per € 4.042,90, per un totale complessivo di € 22.419,70 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all’allegato “A”, e dato atto dell’efficacia dell’aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l’atto sui risultati dell’affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell’art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l’uso del commercio con cui l’Amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;

CONSIDERATO CHE non si ravvisano rischi interferenti e che non risulta, pertanto, necessario elaborare un DUVRI, ma l’attività del TUTOR sarà coordinata nell’ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell’operatore economico di cui all’Allegato C, i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 22.419,70, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (contspec 8219 – CIG 97289420EC - CUP B98G01000000003);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/146983/D.060.030.035 del 22 marzo 2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di Tutor di Cantiere relativamente ai “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”, intervento codice 09IR010/G4;
2. di approvare l’offerta economica presentata dall’operatore economico di cui all’Allegato C, allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 18.376,80, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA per € 4.042,90, per un importo complessivo pari ad € 22.419,70 per il servizio di Tutor di Cantiere relativamente ai “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”, intervento codice 09IR010/G4;
3. di affidare il servizio di Tutor di Cantiere relativamente ai “*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*”, intervento codice 09IR010/G4 all’operatore economico di cui all’Allegato C (i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 22.419,70, dato atto dell’efficacia dell’aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito, apponendo allo stesso clausola risolutiva in caso di esito negativo dei controlli;
5. di impegnare la somma complessiva di € 22.419,70 a favore dell'operatore economico di cui all'Allegato C (contspec 8219) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (cod. gemp 17649 - CIG 97289420EC - CUP B98G0100000003);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico di cui all'Allegato C, con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio";
7. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Francesco Piani, dipendente in seno alla struttura regionale Settore Genio Civile Valdarno Superiore.



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO – D.L.
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore**

Prof. n. AOOGR/146983/D.060.030.035
Da citare nella risposta

Data 22 marzo 2023

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con Legge n.108/2021, del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021, relativo al servizio di architettura e ingegneria di Tutor di Cantiere delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 97289420EC
Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le **Arch. Lapo Ageroni**
via del Lastrone n.44 Loc. Tosi
50066 Reggello
email: lapoageroni@architetto.co.in
PEC: l.ageroni@pec.architettifirenze.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
start.OE@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso

di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 19.795.522,98**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	19.795.522,98

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 30.000,00**, al netto di oneri previdenziali (stimati in Euro 1.200,00) ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Servizio	Importo stimato (Euro)	% corrispettivo
Tutor di Cantiere	30.000,00	100
Totale	30.000,00	

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel **capitolo 1112 della C.S. 6010**.

2. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.
- Possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.
- Possesso di almeno uno dei requisiti previsti dagli articoli 32 e 98 del D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre, è richiesto che il tutor abbia svolto un'esperienza lavorativa certificata come coordinatore per l'esecuzione dei lavori, o come responsabile dei servizi di prevenzione e protezione nel macro settore di attività ATECO 3, ovvero come addetto al servizio di prevenzione e protezione nel macro settore di attività ATECO 3 o come addetto allo svolgimento di compiti specifici di sicurezza nel settore delle costruzioni.

2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA:

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00.

2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

ID Opere (D.M. 17/06/2016)	Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)	Importo in Euro
D.02	VII/a	1.000.000,00

Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "**Elenco dei Servizi**" di cui al successivo punto 4.4. I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

2.4) GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente appalto, a pena di esclusione dovranno essere indicate nell'apposito modulo

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021..

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 29/03/2023**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
- 4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 4.4 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI
- 4.5 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
- 4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
- 4.7 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 4.8 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

(se richiesti dall'Amministrazione)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.3.

4.4. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, così come indicato nelle Linee guida ANAC n.1 al paragrafo 2.2.2, dovrà presentare l'apposito Modello “Elenco dei servizi” ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio prestato, l'importo, la descrizione del servizio, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.5 - MODELLO “COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO”

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui al punto 2.4. incaricato dell'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto.

4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.8 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 31.200,00 (trentunomiladuecento/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

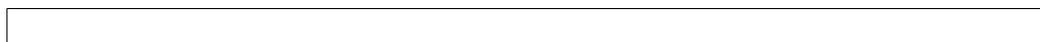
L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro 16,00 (Sedici/00).

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo, Piazza Duomo, 10 – Firenze, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio Tutor di Cantiere delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - CIG 97289420EC">).

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.



Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La cauzione, può essere costituita con bonifico; la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

–Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico presso la c.s. 6010 con causale "Garanzia definitiva per i servizi di Tutor di Cantiere relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CIG: 97289420EC indetta dal COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore". Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di Tutor di Cantiere relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CIG: 97289420EC indetta dal COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore"

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i l'operatore economico al quale sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per l'operatore economico che sia microimpresa, piccola e media impresa;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità

alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Nella realizzazione della cassa, sono previste Opere Elettromeccaniche per la gestione, in particolare per l'opera di presa. Il presente incarico si riferisce all'attività di Tutor di Cantiere.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:

Tutor di Cantiere con i compiti assegnati dall'articolo 22 della l.r. 38/2007, come modificato dalla L.R. 18/2019, producendo periodici report di attività e presenziando ai sopralluoghi indetti dal RUP (indicativamente 2-3 al mese).

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo del corrispettivo professionale è stimato in 30.000,00 Euro, al netto di oneri previdenziali ed esclusa IVA.

L'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale totale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A..

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

1. Le prestazioni di Tutor di Cantiere prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010).

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico s'impegna a produrre, per ciascun report di cantiere, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, n. 1 copie cartacee firmate.

2. L'Operatore economico affidatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale su CD-ROM o DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dall'Operatore economico nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo gli stati di avanzamento lavori via via emessi dal D.L. e autorizzati dalla stazione appaltante.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione:

- di avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento;

- di rilascio, per l'ultima fattura a saldo, del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Operatore economico, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Operatore economico è assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Operatore economico dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

Le fatture intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55/2013. Al fine di generare la fatturaPA nel tracciato e con le specifiche previste dal D.M. 55/2013 è a disposizione dell'Operatore economico il sito <https://fert.regione.toscana.it>.

3. Le fatture dovrà/anno contenere i seguenti riferimenti: CIG 97289420EC, CUP B98G01000000003 e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 1, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi

tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori. Nel caso si verifichi un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso si verifichi ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Operatore economico o del subappaltatore, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L'Operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale nonché gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate avvalendosi dei conti correnti sopra indicati, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 97289420EC ed il seguente codice CUP B98G01000000003.

Il pagamento, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, sarà eseguito con ordinativo a favore dell'Operatore economico sulla Tesoreria regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento su uno dei conti correnti bancari o postali, sopra indicati, dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, previa indicazione in fattura di quale dei suddetti conti dovrà essere utilizzato per il pagamento.

Nel caso in cui l'Operatore economico non adempia agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Operatore economico fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 10 - Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e

caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo dei lavori.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà progressivamente in relazione all'esecuzione dei lavori.

A seguito dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 52/1991.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 97289420EC e del seguente codice CUP B98G0100000003. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 "Gestione digitale del contratto".

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente

subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui la consegna del certificato di collaudo sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti con il RUP le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 30 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo;

Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

4. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice

civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 10 “Corrispettivo, fatturazione e pagamento”;
 - subappalto non autorizzato dall’Amministrazione;
 - cessione di tutto o di parte del contratto;
 - utilizzo non autorizzato da parte dell’Operatore economico affidatario, per l’esecuzione della prestazione, di professionalità diverse da quanto previsto dall’art. 2 “Personale per l’esecuzione del servizio”;
 - violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell’Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
 - violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
 - qualora l’ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto.
 - in caso di tardivo avvio dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 5;
7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l’Amministrazione applica la disciplina prevista dell’articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.
8. In caso di risoluzione, l’Amministrazione procederà all’escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l’ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 15 - Recesso

1. Ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 50/2016, l’Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all’Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni. È fatto divieto all’Operatore economico di recedere dal contratto.
2. Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull’esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l’Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 1671 del codice civile.

Art. 16 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l’IVA e al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l’imposta di registro. L’IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell’Amministrazione; ogni altra eventuale spesa connessa al contratto è a carico dell’Operatore economico.
2. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008 e nel “Capitolato generale d’appalto per i contratti di forniture e di servizi” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, mentre il Dirigente Responsabile del contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, competente anche per questa fase in cui è coadiuvato oltre che dal RUP anche dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

Allegato C

DATI OPERATORE ECONOMICO:

Denominazione o ragione sociale	Arch. LAPO AGERONI
Forma giuridica	LIBERO PROFESSIONISTA
Codice fiscale/Partita IVA.	05415910487
Sede legale	Via del Lastrone n. 44 - Fraz.. Tosi – Reggello (FI)



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 67 del 31/08/2023*Oggetto:*

Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L.76/2020, così come modificato dal D.L.77/2021 - CIG 9729140450 - CUP B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Dati RUP
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica
C	Si	Dati operatore economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *Dati RUP*
21f9c21e83ab9a417fa44aacc0817b914f17492cc59d5d949287c1debfc9cb1
- A* *Lettera di invito*
f00bafd7f10e2c35a87f60f508e3bd4abdc39d3b6ed6c4c9ebb8042bfce6c489
- B* *Offerta economica*
8fa6e87ac026875e6113f156106aa9b7c52f89becac4a8b59b0676fc43f8b434
- C* *Dati operatore economico*
bbda4d54d74567b3bba0d1ece87e6b7220a98b2e9f30acf18a7bf67635039437

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammon-tante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 ap-provazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla program-mazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeolo-gico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 000032/STA del 26/02/2021, re-gistrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stes-si”, che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elabo-rati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relati-vi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 9 marzo 2021 con la quale è stato affidato il servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valu-tazione di congruità dell'offerta a favore dell'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 88 del 20 maggio 2021 con la quale è stato affidato il servi-zio di consulenza per la verifica della compatibilità degli interventi su componenti ambientali in coerenza con la valutazione d'incidenza e monitoraggio e controllo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sen-

si dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in oggetto in conformità al Regolamento n. 43/R/2020 ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento come da allegato 1 al presente atto;

CONSIDERATO necessario affidare il servizio di Collaudo delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di € 139.000,00;

CONSIDERATO che per il servizio oggetto del presente atto, avviato in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs n. 36/2023, continua ad applicarsi il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore economico di cui all'Allegato C presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/146999/D.060.030.035 del 22 marzo 2023, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore economico di cui all'Allegato C, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 28 marzo 2023 pari ad € 28.080,00, comprensivo degli oneri previdenziali, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in data 31/03/2023 sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Collaudo delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", intervento codice 09IR010/G4, all'operatore economico di cui all'Allegato C, per l'importo offerto di € 28.080,00, comprensivo degli oneri previdenziali, oltre IVA per € 6.177,60, per un totale complessivo di € 34.257,60 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A", e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

CONSIDERATO CHE non si ravvisano rischi interferenti e che non risulta, pertanto, necessario elaborare un DUVRI;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico di cui all'Allegato C, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 34.257,60, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (contspec 8220 – CIG 9729140450 - CUP B98G01000000003);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/146999/D.060.030.035 del 22 marzo 2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di Collaudo delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", intervento codice 09IR010/G4;
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico di cui all'Allegato C, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 28.080,00, comprensivo degli oneri previdenziali, oltre IVA per € 6.177,60, per un importo complessivo pari ad € 34.257,60 per il servizio di Collaudo delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", intervento codice 09IR010/G4;
3. di affidare il servizio di Collaudo delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", intervento codice 09IR010/G4 all'operatore economico di cui all'Allegato C (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 34.257,60, dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
5. di impegnare la somma complessiva di € 34.257,60 a favore dell'operatore economico di cui all'Allegato C (contspec 8220) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (cod. gemp 17650 - CIG 9729140450 – CUP B98G01000000003);
6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico di cui all'Allegato C, con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio";
7. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Francesco Piani, dipendente in seno alla struttura regionale Settore Genio Civile Valdarno Superiore.



**COMMISSARIO DI GOVERNO Direzione Difesa del Suolo e
CONTRO IL DISSESTO Protezione Civile
IDROGEOLOGICO - D.L.
91/2014**

Genio Civile Valdarno Superiore

Prof. n. AOGRT/146999/D.060.030.035
Da citare nella risposta

Data 22 marzo 2023

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con Legge n.108/2021, del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021, relativo al servizio di architettura e ingegneria di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9729140450
Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le **Ing. Giuseppe Condoluci**
Via Vincenzo Civitali, 55
S.Concordio – Lucca
e-mail info@studiocondoluci.it
PEC giuseppe.condoluci@ingpec.eu

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
start.OE@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 6.972.008,45**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	6.972.008,45

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad **Euro 27.554,30**, al netto di oneri previdenziali ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

€ 28.656,47, comprensivo di contributi previdenziali (€ 1.102,17)

Servizio	Importo stimato (Euro)	% corrispettivo
Collaudo Opere Elettromeccaniche	27.554,30	100
Totale	27.554,30	

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel **capitolo 1112 della C.S. 6010**.

2. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA:

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00.

2.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 o IA.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

ID Opere (D.M. 17/06/2016)	Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)	Importo in Euro
D.02	VII/a	1.000.000,00
IA.02	III/b	1.000.000,00

Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito Modello **"Elenco dei Servizi"** di cui al successivo punto 4.4.

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

2.4) GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente appalto, a pena di esclusione dovranno essere indicate nell'apposito modulo

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 10, comma 1, legge n. 238 del 2021.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 29/03/2023**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
- 4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 4.4 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI
- 4.5 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO
- 4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
- 4.7 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- 4.8 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

(se richiesti dall'Amministrazione)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.3.

4.4. MODELLO “ELENCO DEI SERVIZI”

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, così come indicato nelle Linee guida ANAC n.1 al paragrafo 2.2.2, dovrà presentare l'apposito Modello **“Elenco dei servizi”** ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio prestato, l'importo, la descrizione del servizio, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.5 - MODELLO “COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO”

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui al punto 2.4. incaricato dell'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto.

4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.8 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 28.656,47 (ventottomilaseicentocinquantesi/47)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

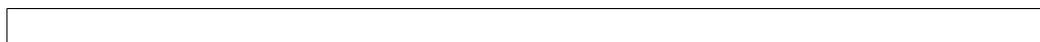
L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro 16,00 (Sedici/00).

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo, Piazza Duomo, 10 – Firenze, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - CIG 9729140450")>.

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.



Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- (*per i progettisti*) trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La cauzione, può essere costituita con bonifico; la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

–Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico presso la c.s. 6010 con causale "Garanzia definitiva per i servizi di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CIG: 9729140450 indetta dal COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore". Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di Collaudatore delle opere Elettromeccaniche relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CIG: 9729140450 indetta dal COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore"

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i l'operatore economico al quale sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per l'operatore economico che sia microimpresa, piccola e media impresa;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Nella realizzazione della cassa, sono previste Opere Elettromeccaniche per la gestione, in particolare per l'opera di presa. Il presente incarico si riferisce al collaudo di tali Opere all'interno del lavoro complessivo.

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del/i servizio/i, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008). La prestazione da svolgere è la seguente:

- Collaudo Opere Elettromeccaniche secondo quanto previsto dal DPR 207/2010 TITOLO X - COLLAUDO DEI LAVORI, artt. da 251 a 238.

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo del corrispettivo professionale è stimato in 27.554,30 Euro, al netto di oneri previdenziali ed esclusa IVA.

L'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale totale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

1. Le prestazioni di collaudo delle opere elettromeccaniche prendono l'avvio con l'ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010).

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico s'impegna a produrre, per ciascuna fase del collaudo, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, n. 1 copie cartacee firmate.

2. L'Operatore economico affidatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale su CD-ROM o DVD di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dall'Operatore economico nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. La fattura intestata a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55/2013. Al fine di generare la fatturaPA nel tracciato e con le specifiche previste dal D.M. 55/2013 è a disposizione dell'Operatore economico il sito <https://fert.regione.toscana.it>.

3. La fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: CIG 9729140450, CUP B98G01000000003 e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori. Nel caso si verifichi un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel caso si verifichi ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Operatore economico o del subappaltatore, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

6. Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. L'Operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale nonché gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate avvalendosi dei conti correnti sopra indicati, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 9729140450 ed il seguente codice CUP B98G01000000003. Il pagamento, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, sarà eseguito con ordinativo a favore dell'Operatore economico sulla Tesoreria regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento su uno dei conti correnti bancari o postali, sopra indicati, dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, previa indicazione in fattura di quale dei suddetti conti dovrà essere utilizzato per il pagamento.

Nel caso in cui l'Operatore economico non adempia agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Operatore economico fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 10 - Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori.

A seguito dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 52/1991.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9729140450 e del seguente codice CUP B98G01000000003. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 "Gestione digitale del contratto".

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da

disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 14 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui la consegna del certificato di collaudo sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti con il RUP le penali seguiranno il seguente criterio:
 - da 1 a 30 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo;Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.
4. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva che dovrà essere integrata dall'Operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.
5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 10 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
 - subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
 - cessione di tutto o di parte del contratto;
 - utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della prestazione, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";
 - violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
 - violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
 - qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto.
- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 5;
7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.
8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 15 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.
È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.
2. Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 16 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA e al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione; ogni altra eventuale spesa connessa al contratto è a carico dell'Operatore economico.
2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008 e nel "Capitolato generale d'appalto per i contratti di forniture e di servizi" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 30.07.2001.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, mentre il Dirigente Responsabile del contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, competente anche per questa fase in cui è coadiuvato oltre che dal RUP anche dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

All. C**DATI OPERATORE ECONOMICO:**

Denominazione o ragione sociale	Ing. CONDOLUCI GIUSEPPE
Forma giuridica	LIBERO PROFESSIONISTA
Codice fiscale/Partita IVA.	00510390461
Sede legale	VIA VINCENZO CI VITALI n. 55 – S. CONCORDIO – 55100 LUCCA

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**